

CONSORZIO SERVIZI VAL CAVALLINA

IN TRESCORE BALNEARIO

PROVINCIA DI BERGAMO

ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

OGGETTO: Parere sulla proposta di riaccertamento straordinario dei residui dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni ed integrazioni.

In data 5 agosto 2015, il sottoscritto Revisore dei Conti del Consorzio Servizi Val Cavallina, avente sede in Trescore Balneario in provincia di Bergamo, ha effettuato il sopralluogo presso la sede col Consorzio stesso per esaminare la documentazione inerente il riaccertamento straordinario dei residui disposto dall'articolo 3, comma 7 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con le modificazioni disposte dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126 e dalla legge 23 dicembre 2014, n. 190.

Esaminata la proposta di riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015, predisposta dagli Uffici Consortili ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo sopracitato, con il principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al punto 9.3 dello specifico allegato.

Visto lo schema di rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione della Consiglio di Amministrazione, già sottoposto a revisione giusto il parere espresso in data 31 luglio 2015 e chiusosi con un risultato di amministrazione in disavanzo, per il quale sono state espresse note e sollecitazioni.

Visto l'elenco dei residui attivi e passivi al 31 dicembre 2014, risultanti rispettivamente in euro 6.242.635,40 e in euro 6.861.785,91.

Visti gli elaborati del riaccertamento straordinario dei residui alla data 1 gennaio 2015, redatti in base alla normativa sopra riportata e sulla scorta delle modificazioni introdotte in sede di revisione, consistenti:

- a) Nel disavanzo di amministrazione al 31 dicembre 2014, pari ad euro 524.134,33;
- b) Nei residui attivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, nell'importo di euro 898.487,36;
- c) Nei residui passivi cancellati in quanto non correlati ad obbligazioni giuridiche perfezionate, nell'importo di euro 611.893,25;
- d) Nei residui attivi cancellati in quanto reimputati all'esercizio 2015 nel quale si prevede la loro esigibilità, nell'importo di euro 158.352,00;
- e) Nei residui passivi cancellati in quanto reimputati all'esercizio 2015 nel quale si prevede la loro esigibilità, nell'importo di euro 910.222,84;
- f) Mentre non sono rilevati residui passivi definitivamente cancellati.

Constatato che quindi discende la determinazione del fondo pluriennale vincolato al 1 gennaio 2015 nell'importo di 751.870,84.

Constatato altresì che il risultato di amministrazione al 1 gennaio 2015 dopo il riaccertamento predetto addivene un disavanzo di 810.728,44.

Effettuata la ricognizione e vista la documentazione acquisita agli atti dell'ufficio in data odierna e soprattutto tenuto conto delle motivazioni ricevute e delle raccomandazioni già espresse in sede di revisione.

Visto il D. Lgs. n. 267/2000

Rilevato che non è ancora stato approvato il bilancio di previsione e quindi con la riserva degli altri atti conseguenti.

Visto il vigente Regolamento di contabilità

ESPRIME

Parere FAVOREVOLE sulla proposta di deliberazione in oggetto con le note summenzionate.

Trescore Balneario, 5 agosto 2015.

Il revisore dei conti

Dott. Ugo Savoldelli